



Gruppo di sostegno del Premio letterario S. Ubaldo
IN COLLABORAZIONE CON
ASSOCIAZIONE AFASICI TOSCANA

Nell'ambito del ciclo di conferenze
“Pisa verso società e cittadini”

Primo incontro

Venerdì 5 ottobre 2018 ore 17.00-19.00

COMUNICARE CON IL MEDICO

Marco Rossi vincitore premio letterario S. Ubaldo 2016

“La comunicazione medico-paziente, oggi”

Si è registrato negli ultimi anni un grande interesse per lo studio della comunicazione medico-paziente da parte di sociologi, antropologi e psicologi. Questo interesse da parte di studiosi che non hanno una diretta esperienza in questo specifico ambito della comunicazione ha avuto sicuramente il merito di richiamare l'attenzione verso di essa da parte degli stessi medici, che oggi, per una serie di motivi, sono talora distolti dal porre la relazione con i loro pazienti al centro del processo di cura.

Il ruolo della comunicazione tra medico e paziente è andato assumendo un sempre maggiore rilievo anche per una serie di ragioni legate a fenomeni peculiari dell'epoca che stiamo vivendo. Uno di questi è il continuo accrescersi delle conoscenze in ambito sanitario, che il medico è chiamato a trasferire nei loro contenuti essenziali ai propri pazienti...

Giuseppe Crocetti medico di pronto soccorso Ospedale Lotti - Pontedera

Se all'Ospedale trovi “Mettil sempre un Camice col cuore”

Ed. Pacini Pisa ottobre 2017

Una lettura per riscoprire le fondamenta della nostra professione, senza aver la pretesa di insegnare niente a nessuno, ma solo il recondito desiderio di rintuzzare, ravvivare la fiamma di quel sacro fuoco, che ci ha spinto a intraprendere la professione di medici, infermieri, operatori socio-sanitari...

Luca Melani vincitore premio letterario S. Ubaldo 2017

“La comunicazione medico-paziente,
dalla medicina narrativa al romanzo vero e proprio”

La Medicina Narrativa altro non è che il recupero della storia del paziente nel senso più profondo del termine, che va certamente ben oltre la storia clinica, vista come storia della malattia. La Medicina Narrativa, si identifica in un ambito strettamente clinico-assistenziale, nel percorso diagnosi-terapia-riabilitazione-palliazione, e va a completare la Evidence-Based Medicine. Oggi, la grossa mole di burocrazia sanitaria e gli strumenti informatici stanno piano piano soffocando la dimensione umanistica della professione medica...